

Bollettino delle Parrocchie

Caslano
Magliaso
Ponte Tresa
Pura

N. 2 - 2023

Lettera del Parroco

Cari Fratelli e Sorelle! La mia permanenza in Svizzera sta lentamente volgendo al termine. Dopo 7 anni in Ticino, di cui 5 di ministero nella parrocchia di Ponte Tresa, torno in Polonia per assumere nuovi incarichi affidatimi dal Vescovo della mia diocesi di origine. Dal 1° settembre vivrò e svolgerò il mio servizio a Lublin presso il Seminario Maggiore della diocesi di Zamosc-Lubaczow come uno degli educatori responsabili della formazione e preparazione dei futuri sacerdoti.

Ricordo perfettamente il giorno in cui ho saputo che sarei andato in Svizzera. Era il 2016. A quel tempo lavoravo per il terzo anno come vicario e insegnante di religione nella mia prima (e unica) parrocchia in Polonia - nella chiesa concattedrale di Lubaczów. Il giorno prima del Corpus Domini ho ricevuto una telefonata dalla Curia e l'informazione che il mio vescovo voleva incontrarmi. Lo stesso giorno sono andato e ho ricevuto una proposta per andare all'estero per gli studi di specializzazione in diritto canonico. Nonostante molte paure e dubbi, soprattutto motivati dalla barriera linguistica, ho accettato e già a fine giugno (dopo la S. Messa nella festa dei Santi Pietro e Paolo) sono partito, perché il 1° luglio dovevo iniziare un corso intensivo di lingua italiana presso una scuola di lingue.

Il primo anno ho vissuto a Lugano presso il Centro Accademico San Giovanni Paolo II, insieme ad altri sacerdoti che, come me, venivano da diversi Paesi per proseguire gli studi specialistici presso l'Istituto Internazionale di Diritto Canonico e Diritto Comparato delle Religioni fondato dal Prof. Dr. Libero Gerosa. È stato un periodo di studio molto intenso, ma anche un momento di bellissimi incontri con i professori e gli altri studenti e un'occasione per conoscere meglio una nuova cultura. Quasi ogni fine settimana andavo in diverse parrocchie con l'aiuto pastorale, così ho potuto conoscere molte chiese e fedeli sia in Ticino che in Grigioni.

Nel secondo anno, grazie alla gentilezza di don Andrea Iskra, ho vissuto come residente nella parrocchia di Dongio mentre continuavo gli studi a Lugano (Master of Arts in diritto canonico comparato) e poi a Venezia presso la Facoltà di Diritto canonico San Pio X (licenza in diritto canonico). Il soggiorno in Valle di Blenio mi ha permesso soprattutto di conoscere e di amare meglio le escursioni in montagna, sia quelle vicine percorribili a piedi, sia quelle lontane situate in alto su bei passi. Inoltre, ogni giorno ho potuto celebrare la Messa nell'antico rito ambrosiano, che prima avevo solo letto e imparato durante gli studi in seminario.

All'inizio del mio terzo anno, il Vescovo Valerio mi propose di trasferirmi a Ponte Tresa, dove avrei potuto unire la mia attività accademica con il ministero pastorale e quindi lavorare in una parrocchia tra la gente. E così è iniziata la mia avventura pastorale quinquennale nella parrocchia di San Bernardino da Siena, che ha lasciato un segno forte nella mia anima sacerdotale. Fin dall'inizio ho incontrato grande simpatia e calorosa accoglienza, sia da parte dei fedeli che delle autorità comunali, con le quali, negli anni successivi, ho cercato di collaborare per il bene comune di tutta la società.

Oggi guardo con grande gratitudine al patrimonio spirituale delle persone che hanno abitato e continuano ad abitare questa terra, creando la sua identità, la sua bella cultura e la sua lunga storia. Ogni giorno potevo umilmente scoprirlo e sperimentarlo.



Apprezzo anche il grande lavoro dei miei immediati predecessori nella parrocchia di Ponte Tresa, in particolare don Luciano Porri e don Francesco Dario Palmisano. Grazie al loro ministero e impegno pastorale, non ho dovuto ricominciare da capo, ma ho ripreso e approfondito quanto loro avevano già elaborato. Vorrei anche ringraziare don Carlo Tenti per avermi introdotto agli inizi del mio ministero nel bellissimo Malcantone. Ringrazio anche i sacerdoti delle parrocchie vicine che ho conosciuto in questi anni (don Gianpaolo Patelli, don Pietro Pozzi, don Franck Essih, don Aurelio Pagani - parroco di Lavena Ponte Tresa) e i loro più stretti collaboratori che formano il Consiglio Pastorale Interparrocchiale. Li ringrazio per il loro impegno nella vita quotidiana delle nostre parrocchie in ambito spirituale, sociale e amministrativo.

Un ringraziamento speciale va anche a don Luca Janus per l'amicizia sacerdotale, gli incontri e le conversazioni, la condivisione della sua esperienza e il sostegno pastorale, soprattutto durante i miei studi di dottorato a Roma (Pontificia Università Lateranense e Studium sulla Prassi Amministrativa Canonica della Congregazione per il Clero in Vaticano). Cinque anni di servizio nel bellissimo Malcantone, in una terra che il Monte Lema e il Lago di Lugano baciano ogni giorno, non sono molti, ma anche non pochi. Per me, però, non sono numeri, ma soprattutto persone molto concrete, famiglie concrete, comunità concrete, che hanno un loro nome e una loro storia. Oggi ringrazio Dio per ogni persona che ho incontrato in questi anni e li raccomando tutti nella preghiera fiduciosa! Prego anche per il mio successore nella parrocchia di Ponte Tresa, perché continui con grande zelo l'opera di evangelizzazione e gli auguro tante forze e ispirazioni dello Spirito Santo!

Carsismi Fratelli e Sorelle! Ancora una volta, grazie a tutti per la testimonianza della vostra fede, per il vostro attaccamento a Gesù e alla sua Santa Chiesa, per l'amore che avete per la Madre di Dio e per i vostri santi patroni! Che Dio vi benedica e vi guidi con i vostri sacerdoti nei sentieri di fede! Rimanete forti nella fede e pregate ogni giorno per la santità delle vostre parrocchie, delle vostre famiglie, dei vostri matrimoni, nonché per le nuove vocazioni religiose e sacerdotali, perché non manchino gli operai nella vigna del Signore! Vi chiedo anche di non dimenticarmi nelle vostre preghiere!

Vorrei concludere con le parole di San Paolo dalla Lettera agli Efesini (6,10-20,24): "Attingete forza nel Signore e nel vigore della sua potenza. Rivestitevi dell'armatura di Dio, per poter resistere alle insidie del diavolo. La nostra battaglia infatti non è contro creature fatte di sangue e di carne, ma contro i Principati e le Potestà, contro i dominatori di questo mondo di tenebra, contro gli spiriti del male che abitano nelle regioni celesti. Prendete perciò l'armatura di Dio, perché possiate resistere nel giorno malvagio e restare in piedi dopo aver superato tutte le prove. State dunque ben fermi, cinti i fianchi con la verità, rivestiti con la corazza della giustizia, e avendo come calzatura ai piedi lo zelo per propagare il vangelo della pace. Tenete sempre in mano lo scudo della fede, con il quale potrete spegnere tutti i dardi infuocati del maligno; prendete anche l'elmo della salvezza e la spada dello Spirito, cioè la parola di Dio. Pregate inoltre incessantemente con ogni sorta di preghiere e di suppliche nello Spirito, vigilando a questo scopo con ogni perseveranza e pregando per tutti i santi, e anche per me, perché quando apro la bocca mi sia data una parola franca, per far conoscere il mistero del vangelo, del quale sono ambasciatore in catene, e io possa annunziarlo con franchezza come è mio dovere.

La grazia sia con tutti quelli che amano il Signore nostro Gesù Cristo, con amore incorruttibile".

CALENDARIO INTERPARROCCHIALE

Caslano - Magliaso - Ponte Tresa - Pura

➤ **Caslano e Pura** – la messa prefestiva è sospesa fino a sabato 9 settembre

LUGLIO 2023

CASLANO	FESTA PATRONALE DI S. CRISTOFORO
	<u>Triduo di preparazione (Chiesa parrocchiale)</u>
27 giovedì	ore 09.00 S. Messa
28 venerdì	ore 09.00 S. Messa
29 sabato	ore 19.00 Vespri (cantati) e benedizione eucaristica
	<u>Festa patronale</u>
30 domenica	ore 08.30 S. Messa (Chiesa della Magliasina)
	ore 10.00 S. Messa in Piazza Lago e benedizione dei mezzi di trasporto

AGOSTO 2023

01 martedì
Pura ore 10.30 S. Messa alla Cappella Mistorni

PURA	FESTA DELL'ASSUNZIONE DI MARIA
15 martedì	ore 10.30 S. Messa alla Cappella Mistorni
	ore 12.00 Pranzo e a seguire tombola

14 lunedì
Ponte Tresa non c'è la S. Messa prefestiva

15 martedì **ASSUNZIONE DELLA B.V. MARIA – orario festivo**
Caslano ore 19.00 Concerto "Ceresio Estate 23" in chiesa parr.
Magliaso ore 09.30 S. Messa
Ponte Tresa ore 10.30 S. Messa a Pura (i parrocchiani di Ponte Tresa partecipano alla concelebrazione Eucaristica)

14 lunedì
Ponte Tresa non c'è la S. Messa prefestiva

16 mercoledì
Caslano ore 09.00 S. Messa in Contrada San Rocco
sospesa la messa delle ore 17.30

MAGLIASO	FESTA DI SAN ROCCO
19 sabato	ore 18.00 S. Messa nel cortile della Casa Comunale a seguire cena, tombola e lotteria

➤ **Caslano e Pura** – da sabato 9 settembre riprende la messa prefestiva

SETTEMBRE 2022

- 01 venerdì
Magliaso ore 17.00 Adorazione Eucaristica e confessioni
ore 18.30 S. Messa
- 03 domenica
Magliaso ore 10.45 S. Messa alla Cappella di Castellaccio
- 07 giovedì
Caslano ore 18.30 Adorazione Eucaristica, confessioni fino alle 20.00
- 16 sabato
Magliaso ore 18.00 **S. Messa e adoraz. eucaristica di zona fino alle 22.00**
- 17 domenica **Festa Federale Di Ringraziamento – orario festivo**
- 18 lunedì
Caslano ore 20.15 Incontro Gruppo Lettori

Consiglio Pastorale Interparrocchiale: luogo e data da definire

- 24 domenica
Pura ore 10.45 **S. Messa e Sacramento della Cresima** per i ragazzi di Magliaso e Pura

OTTOBRE 2023

- Caslano** **recita del rosario durante il mese di ottobre**
da lunedì a venerdì, ore 17.30, nella Chiesa della Magliasina
- 01 domenica
Caslano ore 10.30 **S. Messa e Sacramento della Cresima**
- 06 venerdì
Magliaso ore 17.00 Adorazione Eucaristica e confessioni
ore 18.30 S. Messa

CASLANO **FESTA DELLA MADONNA DEL ROSARIO**

- Triduo di preparazione (Chiesa della Magliasina)
- 05 giovedì ore 19.00 Adorazione Eucaristica e recita rosario
ore 20.00 S. Messa
- 06 venerdì ore 19.30 recita rosario
ore 20.00 S. Messa (non c'è la messa alle 9.00)
- 07 sabato ore 18.30 recita rosario
ore 19.00 S. Messa prefestiva
- Festa liturgica
- 08 domenica ore 08.30 NON C'È la S. Messa
ore 10.30 **S. Messa nella Chiesa parrocchiale**
ore 17.00 Recita rosario
ore 17.30 **S. Messa nella Chiesa della Magliasina**
segue processione

14 sabato
Magliaso ore 17.00 S. Messa
Pura ore 18.00 **S. Messa e adoraz. eucaristica di zona fino alle 22.00**

16 lunedì
Caslano ore 20.15 Incontro Gruppo Lettori

22 domenica **GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE** - orario festivo

31 martedì
Magliaso ore 18.00 S. Messa prefestiva
Caslano e Pura non c'è la messa prefestiva

NOVEMBRE 2023

01 mercoledì **TUTTI I SANTI**
Caslano ore 08.30 S. Messa (Chiesa della Magliasina)
ore 10.30 S. Messa (Chiesa parrocchiale)
ore 14.30 Vespri, segue processione al cimitero
Magliaso ore 10.45 S. Messa in S. Biagio
ore 15.00 Vespri al cimitero – preghiere e benedizione tombe
Ponte Tresa ore 10.30 S. Messa
ore 15.00 Vespri e processione al cimitero
Pura ore 09.30 S. Messa
ore 14.00 Vespri e processione al cimitero

02 giovedì **COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI**
Caslano ore 10.00 S. Messa al cimitero
Magliaso ore 15.00 S. Messa al cimitero
Ponte Tresa ore 09.00 S. Messa al cimitero e benedizione delle tombe
Pura ore 10.30 S. Messa al cimitero
in caso di cattivo tempo le celebrazioni si terranno in chiesa

03 venerdì
Magliaso ore 17.00 Adorazione Eucaristica e confessioni
ore 18.30 S. Messa

06 lunedì
Caslano ore 17.00 Recita rosario
ore 17.30 S. Messa nella chiesa parrocchiale
segue processione al cimitero con i lumini

12 domenica
Magliaso ore 09.30 S. Messa
Pura **FESTA PATRONALE DI SAN MARTINO**
ore 10.30 S. Messa
al termine vendita dei biscotti di San Martino benedetti

PARROCCHIA SAN CRISTOFORO

6987 Caslano

**Amministratore Parrocchiale
non residente**
don Lukasz Janus
Mobile 078 834 40 94
E-mail lukaszjanusch@wp.pl

ORARIO DELLE SANTE MESSE

Festivo

ore 19.00: S. Messa della vigilia
(a partire da sabato 9 settembre)
ore 8.30: chiesa Magliasina
ore 10.30: chiesa parrocchiale

Feriale

Mercoledì chiesa Caslano chiesa parr.
ore 17.30 recita rosario, segue messa

Venerdì, ore 9.00 chiesa parrocchiale

Adorazione Eucaristica e confessioni fino alle 20.00

ore 18.30 in chiesa parr. ogni primo giovedì del mese (sospesa nei mesi di luglio, agosto, ottobre e novembre)

Confessioni

Per chi lo desidera, è data la possibilità di accostarsi al Sacramento prima dell'inizio delle S. Messe

CH72 0900 0000 6900 6984 8

Parrocchia San Cristoforo
6987 Caslano

CH07 0900 0000 6900 4482 8

Amministrazione chiesa Magliasina
6987 Caslano

Visita della Cattedrale



Sabato 22 aprile abbiamo avuto il ritiro Prima Comunione con una bella visita alla scoperta della Cattedrale e del Santo Lorenzo a Lugano, recentemente ristrutturata.

Siamo partiti di primo mattino dalla stazione di Caslano, una bella mattina di sole. L'incontro era previsto con le famiglie, anche fratelli/sorelle al seguito e ovviamente Don Lukasz il quale è stato un piacevolissimo "cicerone".

I bambini, ma anche noi adulti, almeno parlo per me, abbiamo avuto modo di scoprire alcune curiosità della rinnovata chiesa.

San Lorenzo è il patrono della Cattedrale di Lugano, e davanti a questa imponente e stupenda cattedrale che costituisce uno dei capolavori del Rinascimento lombardo come ci ha ben descritto Don Lukasz figura, si trova sulla facciata esterna il simbolo del suo martirio, la graticola, figura ufficialmente su stemmi e documenti dei Vescovi e della diocesi di Lugano.

All'interno abbiamo potuto ammirare i suoi numerosi affreschi e preziosi addobbi barocchi, e tracce di una scena del Giudizio Universale ed in fondo, il maestoso altare maggiore in marmo.

Nella seconda campata "La Cappella della Madonna delle Grazie" sappiamo da Don Lukasz che è nata come voto e ringraziamento per la fine della peste, è stato molto suggestivo.

Con i bambini abbiamo anche recitato un rosario all'interno.

La fine del ritiro si è concluso con la visita alla Curia.

Un bellissimo momento... era da tanto tempo che avevo il desiderio di visitare la Cattedrale, ogni qualvolta capitava di passare davanti non c'era mai il momento giusto per la fretta, e questa è stata una splendida occasione in quanto abbiamo avuto anche la fortuna di avere una guida quale Don Lukasz che ci ha permesso di conoscere meglio questo patrimonio culturale.

Tiziana Flego

Assemblea straordinaria di giovedì 23 marzo 2023

Sono stati approvati due messaggi del Consiglio parrocchiale concernenti:

- un credito di franchi 20'500.00 per i lavori nella casa parrocchiale in via Chiesa 2
- un credito di franchi 64'000.00 per le opere di risanamento dei giunti di dilatazione sul tetto e delle facciate in cemento armato nello stabile di proprietà della Parrocchia in via Credera 9.

Entrambe le opere saranno finanziate attingendo alla liquidità delle case di proprietà della Parrocchia

Assemblea ordinaria di giovedì 4 maggio 2023

Sotto la presidenza di Carla Bernasconi sono stati approvati:

- la relazione del Consiglio parrocchiale sull'attività dell'anno 2022
- i conti consuntivi 2022
- i conti preventivi 2023.

Riassunto dei conti **consuntivi anno 2022**

CONTO ECONOMICO	costi	ricavi
Totale costi e ricavi	436'266.75	464'417.19
Gestione ordinaria	200'157.40	112'469.67
<i>Gestione immobiliare:</i>		
Casa san Cristoforo	146'365.06	220'676.07
Ca' dra Maestra	89'744.29	131'271.45
UTILE	28'150.44	
Gestione ordinaria, perdita	(87'687.73)	
Casa san Cristoforo	74'311.01	
Ca' dra Maestra	41'527.16	
Somma di bilancio al 31.12.2022	CHF 9'900'259.13	

Prima Comunione – 30 aprile 2023



In prima fila da sinistra verso destra: Paolo Asturi, Désirée Anais Martignano, Morena Masciale, Matteo Fumagalli, Anna e Marie Zatachetto, Chiara Budin, Gabriel Machado Costa.

Nella fila dietro da sinistra a destra: Andrea Giuseppe Basilico, Sara Cortese, Rachele Lidia Bucci, Dora Eléonore Malacrida, Arianna Foletti, Tatiana Parli, Gabriel Moreira Ribeiro, Julie Parise.

In ultima fila Don Lukas e i catechisti Federica Mazza e Francesco Aprile.

Nella foto manca Loris Perrini che a causa di un impegno inderogabile sportivo a livello agonistico nazionale ha fatto la sua Prima Comunione domenica 7 maggio insieme ai bambini di Pura.

Questo bel gruppo di 17 bambini che ha partecipato in modo attivo e affiatato all'intero percorso ha poi vissuto in modo sereno e gioioso l'importante giorno della Prima Comunione.

Il percorso è durato due anni ed è stato caratterizzato da incontri di catechesi, momenti comunitari con altri gruppi del catechismo anche delle parrocchie di Magliaso e Pura e la visita alla Cattedrale di San Lorenzo di Lugano.

Corpus Domini





L'8 giugno si è svolta la festa del Corpus Domini.

Si è trattata della prima festa solenne con processione presieduta dal nostro caro Don Lukasz che con emozione e gioia ha riunito le parrocchie di Caslano, Pura e Magliaso in un'unica celebrazione iniziata alle ore 10.00 e conclusa con la processione per le vie del nucleo di Caslano verso le 11.30.

In testa alla processione, dopo la croce, c'erano quasi tutti i bambini della Prima Comunione di tutte e tre le parrocchie che hanno sparso e preparato il passaggio del Santissimo con bellissimi e profumati petali di rosa, seguiva il coro parrocchiale, il baldacchino con il Santissimo e a chiusura il resto dell'assemblea.

In piazza lago si è svolta una breve preghiera su di un piccolo altare preparato per l'occasione.

Un momento comunitario molto bello che speriamo possa ripetersi ancora in futuro. Ringraziamo chi è sempre a servizio per la buona riuscita di questi eventi.

Hanno concluso il loro cammino terreno

Con le nostre condoglianze a familiari e parenti, invochiamo il Signore della Vita per questi loro cari: *“Nella pace, nella luce, Signore fa riposare le loro anime”*

- Righenzi Riccardo 19.01.2023
- Ferrari Sergio 25.01.2023
- Robbiani Elios 28.01.2023
- Gerdes-Röben-Waldner Ehrentraud 18.02.2023
- Montanari Luca 03.03.2023
- Grand Edith 11.03.2023
- Beluzzi Andrea 23.03.2023
- Nessi Marco 29.03.2023

ELENCO OFFERTE - Periodo 01.01.2023 – 30.04.2023

Pro Opere parrocchiali

da Claudia, Patricia e Nicolas Weibel per funerale Else Weibel 150 [il 15.11.2022]; per “presepio” 185.60; per calendario 2023 “parole di vita” 196 [versato 100 al Centro Evangelico Patmos di Caslano]; famiglia Stella Leali per battesimo Alice 100; famiglia Pelagatti per battesimo Alicia 50; Colletta per terremoto in Turchia e Siria del 18 e 19 febbraio 2023 franchi 1240, versati alla Caritas Svizzera di Lucerna; Vendita delle rose per Azione Quaresimale franchi 585; *Altre Collette promosse dalla Diocesi.*

F. Cavadini 10; Lindo e Nicla Pitti-Turcati 30; Giuseppe Zampini 50; Rina Manghera-Croci 50; Pamela Bettosini 15; Nadia Jardini 100; famiglia Vicari-Sciolti 50; Lilia Varisco 20; Gianpietro Giacomini 50; Gilda Erika Dina Ruspini 30; Elisabeth Ryser 20; Silvia Kiener 30; Milvia Römer 50; Peter e Milva Laghi 30; Mario e Ezia Faedi 50; Melitta Kestenholtz 20; Esterina Masnari Berini 30; Rosita Ferretti 100; Hanna Cavadini 10; Zapafe SA 100; Peter Ryf 40; Olivella Bettosini 50; Enrico Bosi 10; Margrit Di Cugno Buser 50; Margareta Teocoli 30; Luigi Engeler 100; Verena Moghini 20; Esterina Masnari Berini 30; Elisa Casanova 20; Giovanni Deidda 100; Anna Frigeri 20; Annamaria Beer 30; Renata Bacchini 20; Carla Fusi 100; Renato e Franziska Giobelli 20; Ivana Chiaruttini 20; Giuseppe Falbo 25; Michele Lischetti 30; Pietro Feola 20; Aurelio Delmenico 10; Mario Chianese 30; Domenico Lombardo 20; Libero e Liliana Bolzonella 50; Marisa Lischetti 20; N.N. 300; Ivano Bobbi 30; Gilberto Laghi 50

Pro Bollettino parrocchiale

Verena Chiesa 50; Mirco e Nevenka Boffa 10; famiglia Rezzonico-Ratti 100

Pro salone parrocchiale

Famiglie che hanno partecipato al corso marriage promosso da Aggelia 140

Pro Chiesuola di Mezzo

Liliana Olga Amadò Chiamenti 50

Pro Chiesa della Magliasina

famiglia Rezzonico-Ratti 50; S. Sais e G. Sais-Colombo 50; Carmen Bettelini 100; Renato e Carmen Redaelli 100, NN 200, Milvia Römer 50, NN 200, NN 200; Albisetti SA Magliaso 280

PARROCCHIA SAN BIAGIO

Via alla Chiesa

6983 MAGLIASO

Parroco
don Lukasz Janus
Mobile 078 834 40 94
E-mail lukaszjanusch@wp.pl

ORARIO DELLE SANTE MESSE

Festivo – Chiesa di San Biagio

S. Messa della vigilia: ore 18.00
Domenica e festivi: ore 10.45

Feriale Chiesa di San Biagio

Mercoledì, venerdì ore 8.30

CONFESSIONI

Per chi lo desidera, è data la possibilità di accostarsi al Sacramento prima dell'inizio delle S.Messe

Banca Raiffeisen
del Malcantone
6987 Caslano
CH47 8031 7000 0019 6177 1
Consiglio Parrocchiale
Magliaso
via Chiesa
6983 Magliaso

SIAMO ONLINE

TROVATE UNA COPIA DEL
BOLLETTINO ALL'INDIRIZZO
magliaso.ch Il Comune Bollettino
parrocchiale

Pregchiere alla Beata Vergine Maria

Se si ritorna alla cronaca del Bollettino N. 2 – 2020 leggiamo:

“Nella sala multiuso della Casa Comunitaria, con il parroco don Luca si è ritrovato un bel gruppo di anziani e non, per ricordare con il S. Rosario e la S. Messa la prima apparizione di Lourdes, seguite poi dall'Unzione dei malati. Il pomeriggio si è concluso con una merenda.”

Ci eravamo lasciati con l'augurio che questo bel incontro doveva essere ripetuto ogni anno, ma il 25 febbraio 2020 venivano emanate le prime disposizioni anti-Covid. Sono passati 3 anni e finalmente il 10 febbraio di questo anno si è potuto di nuovo ricordare la 1. apparizione della Madonna di Lourdes l'11 febbraio 1858, con il S. Rosario, la celebrazione della S. Messa, seguite dall'Unzione dei malati.

In quei giorni era presente nella nostra parrocchia, e quindi anche alla nostra celebrazione, una statua della Madonna di Fatima che con il motto “La Svizzera prega” e, grazie all'impegno e la devozione di persone di fede, fa tappa nelle Parrocchie e Comunità della nostra Nazione che sentono il bisogno di pregare Maria Regina del Rosario, in questo periodo di guerre e crisi della fede.

Le promesse della Madonna di Fatima riguardano innanzitutto il nostro futuro e l'eternità: **“A chi praticherà questa devozione io prometto la salvezza”**, ma anche il presente con una promessa sorprendente: **“Non scoraggiarti! Non ti abbandonerò mai. Il mio Cuore**

Immacolato sarà il tuo rifugio e la via che ti condurrà a Dio. Non ti abbandonerò mai”.

Il pomeriggio è terminato con la **“Preghiera di un anziano”** che viene recitata alla Grotta di Lourdes dopo il S. Rosario. Un momento conviviale: una dolce merenda preparata da solerte signore ha rafforzato l’amicizia tra i partecipanti.

Preghiera di un anziano

- Benedetti quelli che mi guardano con simpatia.
- Benedetti quelli che comprendono il mio camminare stanco.
- Benedetti quelli che parlano a voce alta per minimizzare la mia sordità.
- Benedetti quelli che stringono con calore le mie mani tramanti.
- Benedetti quelli che si interessano della mia lontana giovinezza.
- Benedetti quelli che non si stancano di ascoltare i miei discorsi già tante volte ripetuti.
- Benedetti quelli che comprendono il mio bisogno di affetto.
- Benedetti quelli che mi regalano frammenti del loro tempo.
- Benedetti quelli che si ricordano della mia solitudine.
- Benedetti quelli che mi sono vicini nella sofferenza.
- Beati quelli che rallegrano gli ultimi giorni della mia vita.
- Beati quelli che mi sono vicini nel momento del passaggio.
- Quando entrerò nella vita eterna mi ricorderò di loro presso il Signore Gesù Cristo.



Assemblea, Festa dell’Addolorata 2023 e futuro

Sabato 18 febbraio 2023 dopo la S. Messa si è tenuta l’Assemblea annuale ordinaria alla presenza di 7 Confratelli e Consorelle, a fronte di 74 membri che annualmente pagano la quota. Una piccola riflessione è dovuta, considerando questi numeri, a Magliaso c’è ancora fede e fedeltà alla Vergine Addolorata, purtroppo, forse anche per la pandemia che ha tenuto lontano i fedeli dalla Chiesa per quasi 3 anni, pochi sono pronti a riprendere le frequentazioni in Parrocchia. Tutti i fedeli della Comunità possono aderire alla Confraternita, basta versare la quota annuale di CHF 10.- tramite don Luca o Donata Costa.

Secondo l’ordine del giorno, dopo il saluto di don Luca e la nomina di Giorgio Zanetti quale presidente del giorno, tutte le trattande sono state approvate all’unanimità. Ricordiamo solo che come revisori sono state riproposte le signore Franca Matti e Adriana Boschetti.



Agli eventuali don Luca ci informa che un'artista sta restaurando un Crocifisso della nostra parrocchia per una spesa di ca. CHF 500.- e la Confraternita contribuirà alla spesa. Il Presidente del Consiglio parrocchiale signor Citterio ci chiede di considerare anche un contributo per il restauro dell'organo. Si riprende anche la consuetudine della passeggiata del 1. maggio invitati dalla Confraternita di Pura con destinazione l'Abbazia di Morimondo.

La Festa si è tenuta il 26 marzo preceduta dal Triduo, si è pregato e sono stati ricordati i Confratelli e Consorelle vivi e defunti.

Al termine della S. Messa i priori don Luca e Gior-

gio Zanetti coadiuvati dai membri della Confraternita hanno offerto un ricco e conviviale aperitivo a tutti i presenti.

Con questo appuntamento annuale tutti i membri della Confraternita sono chiamati a testimoniare la loro fede ma non solo, come ci ha ricordato l'Amministratore apostolico mons. Alain De Raemy nell'incontro che ha avuto il 19 marzo con i rappresentanti dell'Unione Diocesana della Confraternite.

“Il suo è stato un messaggio di grande vicinanza a queste associazioni che sia in Ticino che nel resto del mondo restano le più diffuse da secoli. Diverse le proposte di azione concreta. Il vescovo ha sottolineato

la partecipazione al congresso teologico previsto nel prossimo settembre in Facoltà, dove per la prima volta le stesse confraternite saranno studiate da molti punti di vista: storico, spirituale, liturgico, canonistico. In seguito, è stata annunciata e spiegata l'importanza della partecipazione delle confraternite al Giubileo universale 2025, e proprio due confratelli ticinesi sono stati chiamati a partecipare all'organizzazione di questo evento eccezionale. E già nel 2024 inizieranno i preparativi spirituali per questo evento. (...) Molta carne al fuoco, per cui il vescovo stesso ha chiesto un rinnovato desiderio di preghiera e di vita attiva, capaci di dare sempre linfa alle antiche e sempre attuali confraternite. (Davide Adamoli)”.

Raccogliamo l'invito del vescovo e rispondiamo presente almeno a qualche proposta.

Per la Confraternita dell'Addolorata
Angela Bernasconi

La Veglia Pasquale

La Veglia Pasquale, che si svolge nella notte del Sabato Santo, è la celebrazione più importante dell'anno liturgico, è ricca di simboli della Pasqua. La celebrazione comprende quattro momenti: la liturgia della LUCE, della PAROLA, quella BATTESIMALE e la liturgia EUCARISTICA, in quella della Luce sono presenti due importantissimi simboli: il fuoco e il cero pasquale.





Il FUOCO che viene acceso prima che inizi la celebrazione sul sagrato della chiesa viene benedetto dal sacerdote, da questo fuoco si accende il cero. Questo fuoco nuovo per i cristiani è il segno del Cristo Risorto, luce vera che illumina ogni uomo; è la luce della vita che impedisce di camminare nelle tenebre; è il segno della vita nuova in Cristo, strappa dalle tenebre e trasferisce i cre-



denti nel regno della luce. È il trionfo della luce sulle tenebre, del calore sul freddo, della vita sulla morte, dal fuoco nuovo nasce una fiamma nuova che fa ardere il Cero pasquale.

IL CERO PASQUALE ACCESO E LA SUA LUCE come detto sono il simbolo del Cristo Risorto.

Sul Cero sono incise una croce, le lettere dell'alfabeto greco Alfa e Omega, che stanno a significare che Gesù è il principio e la fine di ogni cosa, al centro e alle estremità della croce vengono inseriti cinque grani d'incenso a simboleggiare le cinque piaghe gloriose di Cristo. Il cero viene poi portato in processione all'interno della Chiesa, che è rimasta vuota e buia: sulla porta il sacerdote intona per la prima volta LUMEN CHRISTI (la luce di Cristo) e il popolo risponde DEO GRATIAS (rendiamo grazie a Dio), poi tutti i presenti accendono la loro candela: la luce di Cristo si espande e illumina ogni fedele, arrivati al presbiterio l'acclamazione viene ripetuta mentre si accendono tutte le luci della chiesa. Il Cero viene collocato nel suo candelabro e il celebrante o il cantore proclama dall'ambone il preconio pasquale (Exsultet). Nella stessa veglia pasquale si benedice L'ACQUA BATTESIMALEÈ e si prosegue con le SETTE LETTURE dall'Antico Testamento e la celebrazione dell'EU-CARISTIA.

Assemblea parrocchiale ordinaria 2023

Si è tenuta l'8 aprile nella sala multiuso del comune l'Assemblea parrocchiale ordinaria condotta dal signor Giorgio Zanetti, quale "Presidente del giorno". Tutte le trattande sono state approvate all'unanimità. I conti 2022 sono stati presentati dalla signora Brunella Boffa e comprovati dal rapporto dei revisori. È stato evidenziato che l'imprevisto utile d'esercizio di CHF 5'653.56, rispetto alla preventivata perdita di CHF 437.- è stato ottenuto alle maggiori entrate nel conto "Opere parrocchiali", in particolare per le donazioni da parte dell'associazione Pro San Nicolao, in scioglimento, di CHF 5'000.- + CHF 1'000.- per la Cappella di Caravaggio + CHF. 1'000.- devoluti dalla Confraternita, oltre ad un aumento delle "Offerte domenicali" e "Feste diverse".

È stata introdotta una nuova voce "Recupero spese accessorie" con un'entrata di CHF 1'920.- dovuta alla partecipazione della Parrocchia di Caslano alle spese dell'appartamento del parroco per i mesi di settembre/dicembre 2022. L'aumento dei costi nel conto "Manutenzioni e riparazioni" è da imputare alle spese impreviste per la revisione completa del serbatoio nafta, la sostituzione del bollitore e l'acquisto dell'aquametro per il riscaldamento.

Per quanto riguarda il preventivo 2023 si prevede una perdita di CHF 170.- considerando le già previste spese per il trattamento speciale dell'organo a causa del tarlo e ad una necessaria riparazione, il taglio dei cipressi e l'intervento per i danni dei piccioni. Agli eventuali si è sollevato il problema della condizione del quadro della Madonna in Via Vedeggi eseguito a suo tempo da Fra Roberto, dato che la cappellina è proprietà del Comune il presidente Roberto Citterio si è preso l'incarico di valutare la situazione sia con il Municipio che con l'artista.

Rapporto del Presidente del Consiglio Parrocchiale

Dopo un momento di riflessione e preghiera in ricordo di coloro che ci hanno lasciato in questo anno e per quanti stanno soffrendo per la guerra in Ucraina e i tanti conflitti aperti nel mondo, il Presidente ha informato l'Assemblea sulla situazione della Comunità.

Finalmente la vita parrocchiale dopo il Covid si sta riprendendo, anche se il calo di fedeli è chiaramente visibile, ma questo è un fatto che si riscontra oggi in ogni Comunità.

Durante l'anno si sono presentate diversi imprevisti che hanno inciso, come visto, sui conti e non tutti i problemi sono stati risolti. La riparazione della tela di S. Biagio rovinata dai roditori è stata procrastinata, visto anche il buon esito della disinfezione da parte degli operai comunali, e l'importo limitato che ci viene corrisposto dall'assicurazione. Sono invece state sostituite le 2 grandi finestre in sacrestia, vetuste e deteriorate, da cui entrava pioggia e freddo.

È stato pure rimandato un intervento per migliorare il rendimento del riscaldamento al 1. piano della Casa parrocchiale limitandosi a piccoli interventi alle finestre.

Alla Cappella di Caravaggio è stata riverniciata la porta da parte della ditta Fabrizio Ballerini, senza richiesta d'indennizzo, che viene ringraziato, ed è stata introdotta la chiusura dell'edificio per il periodo 1. dicembre - 28 febbraio.

C'è stato un cambiamento di inquilino al mappale 449c inglobato nel complesso della Fondazione Crescionini in Via Cantonale, con un modesto importo si sono potute riaffittare le superfici e avere ancora un introito.

Si è reintrodotta la "Festa di San Rocco" ed è obbligo ringraziare tutti coloro che si sono messi a disposizione per il buon esito della serata: la brigata della cucina del Carnevale Badola, chi ha organizzato la lotteria, la tombola, il banco del dolce e tutti i presenti alla serata.

A seguito della partenza di don Franck da Caslano e alla carenza endemica di sacerdoti nella nostra Diocesi, da settembre 2022 don Luca con l'aiuto di don Piotrek oltre alle parrocchie di Magliaso e Pura si occupa anche di quella di Caslano. I tre Consigli Parrocchiali si sono riuniti per definire una ripartizione delle entrate e spese anche se Magliaso, per una consuetudine ultradecennale, si è sempre fatto carico al 100% delle spese per le Parrocchie di Neggio e Pura.

Purtroppo, i tempi sono cambiati e le spese accessorie per l'appartamento nella casa parrocchiale sono aumentate in modo rilevante. Entro la fine del prossimo mese di giugno le posizioni delle tre parrocchie dovrebbero essere definitivamente chiarite, ormai tutto cambia non c'è e non ci sarà più un prete per ogni campanile, le comunità e i fedeli dovranno farsene una ragione e adattarsi all'evolversi delle situazioni.

Il Presidente ha concluso esprimendo riconoscenza e un caloroso grazie a Donata, Domenico, Renata con il coro e a tutti coloro che, volontariamente, permettono di mantenere viva la Parrocchia di Magliaso.

In chiusura dell'Assemblea don Luca ha espresso la sua preoccupazione per la

situazione che si trova a gestire con le funzioni liturgiche in tre parrocchie, ci ha chiesto comprensione e spera in una soluzione accettabile per i Consigli parrocchiali, e in modo particolare per tutti coloro che danno testimonianza della loro fede frequentando le nostre belle Chiese.

**Sabato 19 agosto si terrà la tradizionale FESTA DI SAN ROCCO
con Santa Messa alle ore 18.00, a seguire cena e tombola
nel cortile della Casa Comunale**

Uscita Cattedrale San Lorenzo,

Lugano 22.4.2023

Sabato 22 aprile siamo andati, accompagnati dai bambini della prima comunione di Caslano, Don Lucas, Donata e Francesco a visitare la Cattedrale di San Lorenzo a Lugano. Era la prima volta che entravo nella cattedrale e mi ha subito stupito quanto diversa e più grande fosse rispetto alla chiesa di Magliaso. Don Lucas ci ha quindi spiegato che la cattedrale è così grande perché è la chiesa più importante della regione. Ho inoltre scoperto che San Lorenzo è sempre rappresentato con una griglia perché, poverino, è proprio il modo in cui è morto e per questo motivo lo hanno fatto Santo.

All'interno della Cattedrale c'erano molti visitatori che parlavano diverse lingue e tutti erano lì per vedere gli altari e i dipinti che ci sono all'interno. Abbiamo prima visto l'altare della Madonna delle Grazie, che si trova entrando sulla destra. Mi hanno molto colpito gli angioletti disegnati sul soffitto, perché erano molti.

In seguito, abbiamo osservato il rosone, che è una finestra rotonda molto colorata. Mi è piaciuta molto e mi sono proprio domandato come hanno fatto a costruirla. In realtà, dato che tutta la Cattedrale è molto antica, mi sono chiesto come abbiano fatto, centinaia di anni fa, a farla senza poter utilizzare i mezzi di costruzione che abbiamo ora! Da ultimo Don Lucas ci ha fatto osservare l'altare principale. Non si poteva salirci, ma abbiamo ascoltato le informazioni proprio lì vicino. Era molto



diverso dall'altare di Magliaso, perché c'erano dei posti a sedere proprio dietro.

Prima di andare abbiamo detto delle preghiere in una piccola saletta, dove ci siamo seduti sulle panche di legno antiche. Fuori dalla cattedrale abbiamo deciso di fare una foto e ci siamo quindi avviati nello stabile lì vicino, dove abita il Vescovo e dove ci sono il suo ufficio e quello dei suoi collaboratori.

Grazie a Don Lucas, Donata e Francesco di averci accompagnato e di averci insegnato tante cose nuove!

Mattia e Federica Geranio

In cammino verso la Prima Comunione

Lo scorso mese di novembre, **Jason Bähler, Mattia Geranio, Scanzano Francesco e Alice Nanula** hanno iniziato il loro cammino verso la Prima Comunione.

Con il Battesimo, già hanno ricevuto il **GRANDE DONO DELLA FEDE**, in quell'occasione, il padrino o la madrina avevano parlato a nome loro.

Il 14 maggio, giorno della Prima Comunione, nel loro vestitino bianco, con la candela accesa al Cero Pasquale, hanno di persona potuto rinnovare le loro promesse battesimali rinunciando al male e rinnovando il loro Credo.

In questo tempo di preparazione, hanno potuto conoscere meglio chi è GESÙ, ascoltare la sua Parola, scoprire che ama ciascuno in modo speciale e che per amore di ognuno di noi è morto in croce e che Dio il giorno di Pasqua lo ha risuscitato dai morti.

Ogni domenica e in ogni Santa Messa si rinnova il memoriale dell'Ultima Cena:

FATE QUESTO IN MEMORIA DI ME

Abbiamo mostrato loro un filmato animato sul miracolo di **Lanciano**, il pane e il vino, durante la consacrazione si sono tramutati in sangue e carne, un **Miracolo Eucaristico** che ci mostra che:

GESÙ È VIVO NEL PANE E NEL VINO CONSACRATI

Un mistero che, anche se non vediamo sappiamo essere vero

Nel canto di ingresso abbiamo cantato:

“Camminerò, camminerò, sulla tua strada Signor. Dammi la mano, voglio restar per sempre insieme a te.”

Gesù ci tiene sempre per mano e noi siamo disposti a tenere stretta la sua?

Auguriamo di cuore a questi bambini e alle loro famiglie di continuare a percorrere questo cammino verso Gesù e con Gesù.

Don Luca e le catechiste



Santa Maria della Fonte di Caravaggio e Sante Rogazioni

Quest'anno si è potuta celebrare il 26 maggio nella nostra Cappella la Festa della Madonna di Caravaggio come lo si faceva negli anni prima della pandemia. Una ricorrenza testimoniata con grande partecipazione sia dai fedeli di Magliaso, Pura che da quelli di Caslano che hanno raggiunto la Cappella in processione. Una serata all'insegna della preghiera con il S. Rosario, la S. Messa e l'invocazione a Maria perché su di noi tutti e sulla terra discenda la benedizione di Suo Figlio.

Le Rogazioni avevano la finalità di attirare la benedizione divina sull'acqua, il lavoro dell'uomo e i frutti della terra, oggi come ieri abbiamo più che mai bisogno dello sguardo benigno di Colui che ha creato il cielo e la terra, ma dobbiamo anche essere consapevoli dell'immenso valore del Creato, come ci ha ricordato con un Tweet papa Francesco il 23 aprile "Giornata della Terra":

"Il libro della Genesi ci dice che il Signore affidò agli esseri umani la responsabilità di essere custodi del creato (Gen 2,15). Perciò, la cura della Terra è un obbligo morale per tutti gli uomini e le donne in quanto figli di Dio".

GRAZIE a coloro che in modi diversi hanno collaborato per la buona riuscita della serata, rinnovando anche la tradizione dei biscotti benedetti e non da ultimo la bella novità del rinfresco offerto ai presenti e voluto da don Luca quale segno di convivialità.

Con la vendita dei biscotti e le tante offerte si sono raccolti CHF 805.- a favore delle opere parrocchiali.



Battesimi

Sono rinati alla vita in Gesù Cristo per la grazia del Battesimo:

- **Eleonora Gianni** di Francesco e Sofia Gianni, nata il 19.7.2022, battezzata il 25.03.2023
- **Damiano Marrasso** di Salvatore Marrasso e Federica Liò, nato il 06.07.2022, battezzato il 23.04.2023
- **Lea Maria Bernardoni** di Federico e Nadia Van Olst, nata il 15.10.2021, battezzata il 28.05.2023

Sono entrati nella vita eterna

"L'eterno riposo dona loro, o Signore, e splenda ad essi la luce perpetua. Riposino in pace. Amen"

- Giovanni Bettelini (1933 – 13.03.2023)
- Rita Bolis (1966 – 04.04.2023)
- Maria Franceschina Quadri-Benzoni "Aurora" (1921 – 10.04.2023)
- Mariella Vanacore (1973 – 07.06.2023)

Offerte - dal 26 gennaio al 25 maggio 2023

Opere parrocchiali

Offerte Madonna del Sasso Fr. 25.--, Fausta Beluzzi Bosco Luganese Fr. 30.--, Bianca Rüfenacht-Bizzozero Regensdorf Fr. 20.--, Lorenza Lupi Fr. 20.--, Tiziana Schnyder Gemetti in mem. Carla Ferrari Schnyder Fr. 30.--, Zanetti Giorgio Fr. 50.--, Pier Paolo Selva Agno Fr. 100.--, Famiglia Baldassin Fr. 50.--, Bertoldi Moreno Fr. 50.- Olimpio e Adele Rivera Fr. 100.-, Luigia Perencin Vezia Fr. 30.--, Meinrado Robbiani Fr. 100.--, Antonio Soldati Fr. 100.--, Ballerini Fabrizio Fr. 50.--, Luigi Corti Fr. 10.-- Marisa Ponti Cureglia Fr. 50.--, Giovanna Croci-Maspoli Pozzi Fr. 50.--, Banco del dolce S.Macario e S.Biagio Fr. 871.--, Roberto Cittero Fr. 100.--, Aldo e Lorena Piazza Fr. 30.--, Fam. Roveri Carla Fr. 30.--, Renata Lanfranchi Caslano Fr. 50.--, Agostinho Do Carmo Santos Fr. 50.--, Elsbeth Caduff Fr. 50.--, Lando Masina Fr. 50.--, offerte Madonna del Sasso Fr. 35.--, Claudio Maestrini Fr. 50.--, Beatrice Groh Fr. 20.--, Rita Botta Fr. 20.--, Battesimo Eleonora Gianni Fr. 100.--, Fam. Flavio Giudici Fr. 20.--, Renata Lanfranchi Caslano Fr. 50.--, Famiglia Marrazzo per il battesimo di Damiano Fr. 50.-, Festa dell'Addolorata e confratelli Fr. 100.--, Comune di Magliaso in mem. def. Lucia Vassalli Fr. 200.--, Paolo Ruggia Pura Fr. 110.--, Fr. 805.-- biscotti e offerte Madonna di Caravaggio, Battesimo Lea Maria Bernardoni Fr. 150.--, N.N. per Battesimo Lea Maria Bernardoni Fr. 100.--.

In memoria def. Giovanni Bettelini

Paola Benzoni Fr. 100.--, Aurora Quadri, fam. Boschetti Adriana e Daniele e fam. Reali Luciana Fr. 100.--, Meinrado Robbiani Fr. 100.--, Bobone Giorgio e Patrizia Viganello Fr. 20.--, Armando e Angela Bernasconi Fr. 100.--, Comune di Magliaso Fr. 200.--, offerte diverse Fr. 240.--, Fam. Costa Renato e Donata Fr. 100.--, Nava Moreno e Marisa Fr. 200.--.

In memoria def. Aurora Quadri

Benzoni Luciana, Paola, Claudio e Manuela Fr. 200.--, Meylan Raffaella e Pierre- Andre Fr. 40.--, Augusto e Claudia Anzini Cureglia Fr. 50.--, Fam. Adriana Boschetti e Luciana Reali Fr. 300.--, offerte varie di amici Fr. 100.--, offerte funerale Fr. 245.--, Lepori Barbara e Carlo Canobbio Fr. 50.--.

Bollettino parrocchiale

Giacomo e Carla Bielli Fr. 50.--, Christian Martucci Fr. 20.--, N.N. Fr. 20.--, N.N. Fr. 50.--, Valeria Cattaneo Fr. 50.--, N.N. Fr. 50.--, Giorgio e Luisa Ciresa Fr. 50.--, Elsbeth Caduff Fr. 30.--, Fam. Boschetti Daniele Fr. 30.--, Fam. Matti Fr. 50.--, diverse offerte Fr. 80.--.

Riscaldamento

N.N. Fr. 40.--.

Coro

Chiara e Raffaele per le loro nozze 300.--, Lucia e Brunella ricordando la cara Claudia 50.--; Adriana e Luciana in memoria della mamma Aurora 200.--; Yvonne in memoria della nonna Aurora 50.--; i nonni Luisa e Giorgio per la Prima comunione di Mattia 50.--; Federica e Luca per la Prima Comunione di Mattia 50.--.

Rinnoviamo i nostri ringraziamenti per il vostro prezioso ed indispensabile sostegno.

Un ringraziamento particolare alla persona che ha offerto i biscotti venduti durante la festa della Madonna di Caravaggio.

La parrocchia ha bisogno di te...

Sai cantare e vuoi cantare nel coro?

Vuoi essere un lettore?

Avresti piacere a tenere pulita la Chiesa?

Hai qualche dote o talento da mettere a disposizione?

Annunciatvi a Donata o a Domenico

PARROCCHIA SAN BERNARDINO 6988 PONTE TRESA

Parroco

Don Rafał Sarzyński

Tel. 091 606 12 59

Mobile 077 952 69 09

E-mail rafsarz@gmail.com

ORARIO DELLE SANTE MESSE

Festivo

S. Messa della vigilia: ore 20.00

Domenica e festivi: ore 10.30

Feriale

Mercoledì, giovedì e venerdì: ore 09.00

CONFESSIONI

Mezz'ora prima della messa

BATTESIMI

Sabato o domenica – Annunciarsi alcune settimane prima

MATRIMONI

Annunciarsi almeno sei mesi prima

MALATI E ANZIANI

Per l'Unzione degli infermi, la Comunione, una visita in casa o in ospedale annunciarsi (o segnalare)

VIA CRUCIS

Tutti i venerdì in Quaresima alle 8.30

ADORAZIONE E BENEDIZIONE EUCARISTICA

Ogni primo venerdì del mese alle ore 8.30

SANTO ROSARIO

Recita durante maggio ed ottobre mezz'ora prima di ogni celebrazione

**CH04 0024 7247 8088 5901 G
PARR. DI S. BERNARDINO
6988 PONTE TRESA**

L' ABC della Santa Messa – struttura e singole parti...

(Riti di comunione e di conclusione)

Padre Nostro: È quella che ci riporta Mt 6,9-13, ed è la preghiera per eccellenza dal momento che è stata insegnata da Gesù stesso ai discepoli. Avendo un unico Padre Nostro diventiamo fratelli di Gesù, difatti il sacerdote esorta a chiamarlo Padre Nostro dicendo: *“Obbedienti alla parola del salvatore e formati al suo divino insegnamento, osiamo dire”*.

La prima parte del “Padre Nostro” riguarda la gloria del Padre celeste, il cui nome si desidera sia santificato..... Poi ci sono le richieste per noi: per il pane necessario, il perdono che imploriamo e la forza che sollecitiamo per non cadere nelle tentazioni. Questa preghiera è il riassunto di tutta la Messa: all'inizio abbiamo chiesto che ci vengano rimessi i peccati, con l'eucaristia si inserisce in noi Gesù vivo, così abbiamo la forza per superare le tentazioni e le nostre debolezze.



Scambio della pace: Prende spunto dalla parola del Signore agli apostoli nell'ultima cena (Gv 14,27). Il segno della pace, proprio perché segno, va scambiato solo con coloro che sono a fianco, evitando di muoversi, di spostarsi o di girarsi indietro. Anche sulla pace c'è da dire qualcosa: "la pace sia con te" non è l'augurio che non vi siano guerre, che non vi siano incomprensioni, che vi sia appunto pace, ma è qualcosa di molto più profondo.

È la pace di Dio che noi auguriamo, auguriamo all'altro di avere tutto ciò che c'è in Dio, la sua completezza, che si traduce in ogni bene all'altro, quindi: nella forza che ci sostiene nei dolori e nella sofferenza, nella sicura speranza della risurrezione, nel condividere i propri beni ed i propri cuori con gli altri, nel sacrificarsi per gli altri, nel vivere rimanendo fedeli a Dio anche nei momenti di disperazione...

Agnello di Dio o Agnus Dei: "Ecco l'agnello di Dio che toglie il peccato del mondo (Gv 1,29), dona a noi la pace". È ciò che disse Giovanni il Battista al fiume Giordano indicando Gesù. Durante questo rito il sacerdote prende l'ostia grande, la spezza e ne mette una particella (*fermentum*) nel calice, dicendo sottovoce: "*Il Corpo ed il Sangue di Cristo, uniti in questo calice, siano per noi cibo di vita eterna*".

Questo stesso gesto ripete il rito antichissimo di immettere un frammento del pane (*fermentum*), spezzato dal Papa o dai Vescovi, nel sacchetto di lino che gli accoliti poi portavano ai sacerdoti delle comunità lontane e che a loro volta immettevano (il frammento) nel proprio calice; questo in segno di comunione con l'unica Chiesa.

La preghiera del sacerdote prima della comunione: Dopo "l'Agnus Dei" il sacerdote recita sottovoce una preghiera di preparazione personale alla comunione, che può essere fatta da tutti i fedeli: "La comunione con il tuo Corpo ed il tuo Sangue, Signore Gesù Cristo, non diventi per me il giudizio di condanna, ma per la tua misericordia sia rimedio e difesa dell'anima e del corpo".

Chi ha una *colpa grave* non deve comunicarsi se prima non si è ricevuto l'assoluzione "*Chiunque in modo indegno mangia il pane o beve il calice del Signore, sarà reo del corpo e del sangue del Signore. Ciascuno pertanto, esamini se stesso e poi mangi di questo pane e beva di questo calice; perché chi mangia e beve senza riconoscere il corpo del Signore, mangia e beve la propria condanna*" (1Cor 11,27-29). Per questo il sacerdote nella preghiera dice: "La comunione...non diventi per me giudizio di condanna".

Per comunicarsi bisogna essere a digiuno da almeno un'ora, fatta eccezione soltanto per l'acqua e le medicine.

Ecco l'Agnello di Dio: Il sacerdote alzando l'ostia grande, che era stata divisa in due e da cui era stato preso un frammento ed immesso nel calice, dice: "Beati gli invitati alla cena del Signore" (Ap 19,9).

"Ecco l'Agnello di Dio, che toglie i peccati del mondo" sono le parole di Giovanni il Battista al fiume Giordano (Gv 1,29.36), che poi sono anche cantate nel *Gloria* e nell'*Agnus Dei*. A cui l'assemblea risponde con: "O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa: ma di soltanto una parola ed io sarò salvato", queste sono le stesse parole che il centurione romano dice a Gesù che lo loda (Mt 8,8).



Comunione: Prima di consumare, con riverenza, il corpo di Cristo, il sacerdote dice sottovoce: *“Il Corpo di Cristo mi custodisca per la vita eterna”*, poi ripeterà la stessa cosa con il Sangue di Cristo. Bisogna dire che i sacerdoti sono gli unici che non “ricevono” il Corpo ed il Sangue di Cristo in quanto, per il potere che hanno sul corpo sacramentale di Cristo, lo assumono direttamente.

Per i fedeli, la comunione sotto le due specie è il modo più completo e significativo di partecipare al sacrificio eucaristico; anche se sotto una sola specie si riceve il Cristo tutto intero e il sacramento in tutta la sua verità. Di conseguenza chi riceve la comunione sotto una sola specie non è privato di nessuna grazia necessaria alla salvezza.

Non si può ricevere la comunione in un modo qualsiasi! Contegno, dignità, rispetto, umiltà si impongono. È il Figlio di Dio che viene verso di noi! È il Corpo del Risorto. È il gesto del cristiano che, sapendosi fragile, domanda di essere nutrito di questo Pane, grazie al quale potrà vivere secondo il Vangelo. Il gesto a cui invita Cirillo di Gerusalemme è il gesto del povero che tende tutto il suo essere verso Colui che gli porterà ogni ricchezza.

Dopo aver ricevuto la comunione i Principi e Norme per l'uso del Messale Romano prevedono che si stia in posizione seduta o in ginocchio fino alla preghiera conclusiva, quindi non si sta in piedi in attesa della chiusura del tabernacolo.

Il diritto canonico al n. 917 stabilisce che: *“Il fedele che ha già ricevuto la santa Eucaristia può riceverla, nello stesso giorno, solamente una seconda volta”*.

Alla fine del rito il sacerdote purifica la patena e il calice, dicendo sottovoce: *“Il sacramento ricevuto con la bocca sia accolto con purezza nel nostro spirito, o Signore, e il dono a noi fatto nel tempo ci sia rimedio per la vita eterna”*.

La preghiera dopo la comunione: Come ogni preghiera di ringraziamento o benedizione, che abbiamo già visto sono sempre composte di tre parti (lode-ringraziamento-supplica) come la seguente, che è solo una tra le tantissime: *“Ti ringraziamo dei tuoi doni, o Padre; la forza dello Spirito Santo, che ci ha comunicato in questi sacramenti, rimanga in noi e trasformi tutta la nostra vita”* oppure *“La Divina Eucaristia, che abbiamo offerto e ricevuto, Signore, sia per noi principio di vita nuova, perché, uniti a te nell'amore, portiamo frutti che rimangono per sempre”*.

Rito di conclusione - saluto al popolo e la benedizione finale: Tutta la Messe e tutte le Messe sono un dire grazie a Dio, un dire-bene, quindi una benedizione, Paolo ha cantato magnificamente questa Benedizione che troviamo nella lettera al Efesini: *“Benedetto sia Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che ci ha benedetti con ogni benedizione spirituale nei cieli (Ef 1,3)*. È sempre Dio che benedice, questa formula lo dimostra chiaramente, lo stesso accade quando il sacerdote dice: *“Vi benedica Dio onnipotente, Padre, Figlio e Spirito Santo”*.

Il congedo: *“La Messa è finita andate in pace”* ci ricorda il Vangelo di Matteo: *“Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito santo” (Mt 28,19)*, è l'invito per tutti noi a partire per la missione, l'andare in pace non è la fine di un rito liturgico, ma è l'inizio della nostra testimonianza nel mondo quotidiano, nella famiglia, nel lavoro, nella stessa Chiesa.

Il bacio dell'altare: Il sacerdote ed il diacono baciano l'altare come all'inizio della Messa. Questo gesto finale indica che tutto è compiuto, ma insieme tutto comincia, perché la comunità anche se esce dalla chiesa si reca nei propri luoghi per entrare nella vita del Dio tre volte santo, che è Amore (Gv 4,7-21).

Omelia di don Rafal

durante la Messa di ringraziamento in occasione
del suo 10° anniversario di sacerdozio e 5° anniversario
di ministero pastorale nella parrocchia di Ponte Tresa
(domenica, 11.06.2023)



Dal vangelo secondo Matteo (9, 9-13)

In quel tempo, mentre andava via, Gesù, vide un uomo, chiamato Matteo, seduto al banco delle imposte, e gli disse: «Seguimi». Ed egli si alzò e lo seguì.

Mentre sedeva a tavola nella casa, sopraggiunsero molti pubblicani e peccatori e se ne stavano a tavola con Gesù e con i suoi discepoli. Vedendo ciò, i farisei dicevano ai suoi discepoli: «Come mai il vostro maestro mangia insieme ai pubblicani e ai peccatori?».

Udito questo, disse: «Non sono i sani che hanno bisogno del medico, ma i malati. Andate a imparare che cosa vuol dire: "Misericordia io voglio e non sacrifici". Io non sono venuto infatti a chiamare i giusti, ma i peccatori».

Parola del Signore

Cari Fratelli e Sorelle!

Abbiamo appena ascoltato il Vangelo che ci parla della chiamata dell'apostolo Matteo. Questo brano è molto breve, ma allo stesso tempo molto profondo nel suo significato spirituale. Tutto inizia con Gesù, che, passando, guarda Matteo e lo invita a seguirlo, a imitarlo.

Perdonatemi, ma devo confessarvi sinceramente che oggi leggo questo brano di Vangelo in modo molto personale e lo riferisco a me stesso. Infatti, in questi giorni in cui festeggio i dieci anni di sacerdozio e ringrazio per i cinque anni di ministero pastorale in mezzo a voi, domando a me stesso e a Dio: Signore, perché sei entrato anche nella mia vita? Perché ti sei fermato su di me, come hai fatto con Matteo e mi hai guardato con amore? Signore, perché mi hai chiamato a seguirti nel sacerdozio, perché hai chiamato me? Perché non hai chiamato altre persone, i miei colleghi, i miei amici? Signore, perché, per quali motivi...?

Signore, perché, dopo una breve esperienza sacerdotale in Polonia, mi hai mandato in Svizzera? Signore, perché, dopo pochi anni di ministero a Ponte Tresa, mi chiami di nuovo nella mia Patria? Signore, perché devo lasciare le persone che ho appena conosciuto, tra le quali ho vissuto, sono cresciuto spiritualmente, le persone che ho servito e amato come fratelli e sorelle? Perché? Quante domande... Signore, Tu sai tutto...

Quando cerco una risposta a tutte queste domande, sono consapevole che, umanamente parlando, qualsiasi risposta è insufficiente. Per questo cerco questa risposta nella parola di Dio stesso, nella parola che Dio ci rivolge oggi nella seconda lettura (Rm 4, 18-25): *Abramo credette, saldo nella speranza contro ogni speranza, e di fronte alla promessa di Dio non esitò per incredulità, ma si rafforzò nella fede e diede gloria a Dio...*

Alla luce di queste parole, guardo con grande fiducia a tutto ciò che ho vissuto in questi ultimi anni, guardo tutto ciò che è adesso e ciò che mi aspetta, e sono sicuro che Dio lo sa meglio di me. Sono sicuro che Lui ha progettato e preparato tutto. Perché non ci sono coincidenze nella nostra vita, e se ci sono coincidenze sono solo quelle guidate da Dio stesso....

E penso che il nostro compito non sia tanto quello di conoscere i piani di Dio, quanto piuttosto quello di permettergli di realizzarli nella nostra vita. Come è successo nella vita di Abramo, che nonostante l'età avanzata è diventato "padre di tutte le nazioni". Così come è accaduto nella vita di Matteo, che da grande peccatore è diventato uno dei dodici apostoli, cioè le persone più vicine a Gesù. È così anche nella nostra vita, in ogni momento... Bisogna per questo sempre fidarsi di Dio, obbedire al suo Spirito e ripetere molte volte: Gesù, confido in te!!!

Cinque anni fa, quando sono venuto a Ponte Tresa, devo dire che ho provato una grande paura perché non conoscevo nessuno, tutto era nuovo, ma grazie alla preghiera ho trovato un'altra famiglia, il mio cuore si è riempito di grande fiducia e pace. Oggi posso dire che, in un certo senso, gli stessi sentimenti mi accompagnano. Da un lato, ho paura di ciò che non conosco, ma allo stesso tempo ho una grande fiducia nel fatto che Dio è al di sopra di tutto questo e tutto dipende da Lui. Questo è quello che ho imparato nei dieci anni di sacerdozio – **confidare in Dio**, ma anche quello che ho imparato con voi in questi ultimi cinque anni a Ponte Tresa.

Qualcuno dirà che questi quasi cinque anni non sono molti, ma per me sono stati tanti e spiritualmente ricchi. Ieri, dopo la Messa serale, durante l'adorazione della nostra zona pastorale, quando ho cercato di fare una rilettura del tempo trascorso con voi e di riassumere questi anni, molte immagini mi ricordano momenti importanti della vita di questa comunità.

Conservo una viva memoria delle grandi feste liturgiche celebrate insieme. Le feste parrocchiali, il Natale e la sua gioia, la Settimana Santa con la Pasqua e la sua profondità spirituale. Le celebrazioni dei Battesimi, delle Prime Comunioni, delle Confessioni, delle Cresime, dei Matrimoni, le Messe feriali, le Adorazioni, i Rosari e le meditazioni della Via Crucis, l'ascolto e le visite ai malati, i nostri gioiosi incontri ogni venerdì per il caffè e le nostre chiacchierate...

Non posso dimenticare i momenti emozionanti in cui mi avete invitato nelle vostre case e nelle vostre famiglie, quando abbiamo parlato insieme, gioito ma anche pianto insieme... Sono stato spesso toccato dalla fiducia dimostratami in questi anni, dal sostegno ricevuto, dalla vita condivisa, con le sue gioie e i suoi dolori. Non posso dimenticare la morte di alcuni membri della nostra comunità e anche il periodo molto forte della pandemia, quando avevamo tanto bisogno gli uni degli altri.

Ho molte persone da ringraziare. Non posso nominarle tutte, ma vi assicuro che sono molto riconoscente. Per tutti quelli che hanno donato il loro tempo e le loro energie per la chiesa e parrocchia perché questa sia una comunità viva. Vi assicuro che conservo ciascuno nella mia memoria spirituale.

Rivolgo ai membri del Consiglio Parrocchiale per il loro sostegno quotidiano e l'impegno per la nostra chiesa un grandissimo ringraziamento. Vorrei anche ringraziare i rappresentanti del nostro comune di Tresa per la presenza di oggi e la collaborazione a molti livelli della vita sociale.

Un ringraziamento di cuore alle sacrestane, alle catechiste, all'organista e al coro della nostra parrocchia, ai lettori, ai bravi chierichetti, alle persone che curano la chiesa e preparano i fiori, donando il loro tempo con molta discrezione. La vostra presenza è una benedizione per la parrocchia e per la chiesa!

Il mio grazie di cuore va a tutti coloro che incontro ogni giorno alla Messa, con i quali prego ogni giorno... Grazie per la vostra fede viva e feconda. È una grande testimonianza per gli altri e un rafforzamento per me come sacerdote nel mio ministero quotidiano. Ringrazio tutti i miei amici e tutti coloro che sono venuti alla celebrazione di oggi da altre parrocchie della Svizzera e dell'Italia.

Carissimi, come sapete, c'è un tempo per ogni cosa: un tempo per lavorare, un tempo per riposare, un tempo per ridere, un tempo per piangere, un tempo per arrivare, un tempo per andare... Tra poche settimane lascerò il mio Ticino - penso che dopo sette anni posso dire così - e tornerò nella mia Patria, dove tutto è cominciato: la vita e il sacerdozio. Porto con me una ricca e bella esperienza della Chiesa svizzera e italiana, e continuerò a cercare di portare avanti la missione che il Signore mi ha affidato, così come ho cercato di fare al meglio in questa parrocchia.

Se, per debolezza umana o per difficoltà, ho sbagliato in qualcosa, oggi vi chiedo pubblicamente perdono.

Ancora una volta, a tutti voi rivolgo questa semplice parola: GRAZIE, MERCI, DANKE, GRACIAS, THANK YOU, DZIEKUJE... Ricordatemi nelle vostre preghiere quotidiane. Vi amo come miei fratelli e sorelle nella fede, vi benedico e vi affido al nostro San Bernardino. Il Signore ci tenga uniti sempre nel suo amore!

Fotocronaca Parrocchiale





Quaresima 2023



Festa di S. Bernardino 2023 – Pranzo comunitario





Festa di S. Bernardino 2023 – Pranzo comunitario



28 La festa di saluto di don Rafal – Pranzo comunitario



Pellegrinaggio interparrocchiale ai santuari di Loreto (Santa Casa di Nazareth), Norcia (Monastero di San Benedetto), Cascia (Santuario di Santa Rita), L'Aquila (Mausoleo con le spoglie di San Bernardino da Siena), Manoppello (Santuario del Volto Santo) e Lanciano (Santuario del Miracolo Eucaristico)



Battesimi:

12/05/2023 – KAREN PAOLA GENTILE
13/05/2023 – ELIA GALLI
13/05/2023 – LEONARDO VINCENZO GENTILE

Matrimoni:

13/05/2023 – MARIO E KAREN GENTILE

Defunti:

07/03/2023 – ANTONIO MATTEO SOLDINI
03/04/2023 – FERDINANDO ALBISETTI
29/05/2023 – MAURO CANTONI

RESOCONTO DELLE OFFERTE

DAL 01.01.2023 al 30.04.2023

Opere Parrocchiali

Michel e Esther Palli, CHF 100.

Bollettino

Famiglia Bozena, Lugano, CHF 50; Cristina Reusens Righini, Castelrotto, CHF 40; Carla e Eros Manghera, i.m. George Annen, CHF 100; Claude Annen, Caslano, i.m. George Annen, CHF 200; Danilo Bezzola, CHF 100; René Turini, CHF 50; Rita Ghi-
baudo, CHF 100; Clara Baiardi Morotti, CHF 20; Clara Baiardi Morotti, i.m. della con-
suocera Tina, Bienne, CHF 100; Ilona Cavion, CHF 100; Clara Baiardi Morotti, per la
nascita della nipote Venere, CHF 100; Clara Baiardi Morotti, CHF 10; N.N, CHF 50;
Luigi e Mafalda Casari, CHF 100; Clara Baiardi Morotti, i.m. di Claudio Valentinuzzi,
CHF 10; Missione Cattolica Italiana, Bienne, CHF 100; Regina Hellwig, CHF 50; Giu-
seppe Doninelli, Meride, CHF 100; Antoinette Baumgartner, Zurigo, CHF 50; Renata
Tramezzani, Sorengo, CHF 1'000; Carla e Pierpaolo Valentinuzzi, Caslano, CHF 50;
Gennaro Vecchio, CHF 50; Anna Mossino, CHF 500; N.N, CHF 500.

Fiori

Daniel e Beatrice Hui-Zuri, Zurigo, CHF 100.



- 1) Sono **disponibili 3 posteggi esterni** (nelle immediate vicinanze della chiesa) da subito al prezzo di CHF 60 mensili. Per informazioni scrivere via e-mail: adele.orchidea@bluewin.ch oppure al no. telefono: 079 407 70 87.
- 2) È possibile **affittare il salone parrocchiale** per eventi (feste familiari, rinfreschi, assemblee, riunioni, conferenze, corsi, manifestazioni ricreative per gruppi o privati). La richiesta di usufruire del salone va fatta con sufficiente anticipo all'incaricata, sig. Adele Piatti Ferrari via e-mail: adele.orchidea@bluewin.ch oppure al no. telefono: 079 407 70 87.

PARROCCHIA SAN MARTINO

6984 PURA

**Amministratore Parrocchiale
non residente**

don Lukasz Janus

Mobile 078 834 40 94

E-mail lukaszjanusch@wp.pl

ORARIO DELLE SANTE MESSE

Festivo

Sabato: ore 17.00

(sospesa da luglio a agosto)

Domenica e feste: ore 9.30

Feriale

Martedì: ore 08.30 alla Chiesuola

Giovedì: ore 08.30 alla Chiesuola
precedute dalla recita del S. Rosario

CONFESSIONI

Per chi lo desidera, è data la possibilità di accostarsi al Sacramento prima dell'inizio delle S. Messe

Ccp 69-4849-4

IBAN CH62 0900 0000 6900 4849 4

Parrocchia San Martino

6984 PURA

L'olivo del giubileo 2000

Nell'anno 2000, il Consiglio Pastorale Interparrocchiale decise di piantare degli olivi come tangibile ricordo del Giubileo che occorreva quell'anno. Ognuna delle quattro Parrocchie si fece carico di una piantina, precedentemente ordinata. Quella che toccò a noi, più che una pianta, erano due striminziti ramoscelli, ma, siccome erano stati benedetti, si decise di piantarli ugualmente vicino alla Gesòra.

Per oltre vent'anni è stata potata nel tentativo di darle una forma, fertilizzata, estirpando le malerbe che la circondavano e, nei primi anni, innaffiata. Nelle ultime due stagioni gli operai comunali si sono offerti di darle la bella forma attuale che oggi possiamo apprezzare. Con grandissima sorpresa, l'anno scorso ha fruttificato per la prima volta, producendo delle bellissime olive, grandi e sane.



Così sono state raccolte e portate a Noranco presso l'Associazione Amici dell'Olio che funge da punto di raccolta per le forniture amatoriali di olive e gestisce la spremitura, filtratura e imbottigliatura di olio extravergine d'olive Ticinese doc.

Tempo fa, il presidente dell'Associazione, il sig. Claudio Premoli, ci ha sorpreso consegnandoci una bottiglietta di olio d'oliva nostrano a chilometro zero, subito consegnata a Claudia rimasta estremamente stupita per la bellissima novità.

Inaspettatamente e con gradita sorpresa, il nostro simbolo del Giubileo ha fruttificato. Ma lui, il Giubileo, ha generato i frutti di cambiamento e di nuovo cammino di fede tanto auspicato?

Zac



Via Crucis nel bosco

Venerdì 7 aprile 2023, cresimandi e comunicandi di Pura, Magliaso e quest'anno anche di Caslano, hanno partecipato all'ormai consueta Via Crucis nel bosco del Venerdì Santo a Pura.



Assemblea parrocchiale ordinaria 2023

Si è tenuta lunedì 17 aprile nella sala “poro Risc”. Dopo la nomina del “Presidente del giorno”, signor Sergio Barutta, il presidente del Consiglio Parrocchiale, Tiziano Pellegrini ha presentato il rapporto per l’anno trascorso: L’ultimo anno è stato intenso e ha impegnato il consiglio parrocchiale in diversi compiti: dalla sostituzione dell’organo all’installazione di una nuova cucina in casa parrocchiale. Quest’ultima ha poi necessitato di interventi volti a riparare i danni provocati da atti di vandalismo, nonché la riparazione del tubo di scarico. Sono poi terminati i lavori di tinteggio della Gésora e sistemato il marmo attorno all’altare della chiesa parrocchiale.

Il 15 agosto si è finalmente ritornati a festeggiare assieme alla Cappella Mistorni dove è stata registrata una forte affluenza e tanta allegria.

Don Lukasz è stato chiamato ad amministrare anche la parrocchia di Caslano e grazie all’aiuto di Don Piotrek le messe e le varie celebrazioni sono state assicurate in tutte e tre le parrocchie. Questa situazione necessita però di un nuovo approccio per la suddivisione della congrua fra le parrocchie; il consiglio parrocchiale si sta chinando quindi su questo tema e proporrà una chiave di riparto alle parrocchie di Magliaso e Caslano. Magliaso ha inoltre richiesto una partecipazione ai costi per la loro casa parrocchiale, abitazione di Don Lukasz; anche su questo tema il consiglio parrocchiale sta facendo le proprie riflessioni considerando sia la situazione finanziaria sia l’opportunità o meno di creare un precedente, soprattutto tenendo conto della prossima partenza del parroco di Ponte Tresa e dell’incertezza sulla sua sostituzione. Ringrazio sinceramente tutti coloro che si adoperano per il buon andamento della parrocchia, GRAZIE, e faccio un appello volto a motivare l’aiuto da parte di altri parrocchiani, sia esso per le pulizie, l’aiuto in occasione delle feste, il coro, ecc.

Infine, vi comunico che **l’attuale consiglio parrocchiale, a fine mandato previsto nel 2025, non ne solleciterà uno nuovo. L’anticipo di questa comunicazione dovrebbe permettere di trovare per tempo i sostituti da introdurre progressivamente.** Nel frattempo, sarà assicurato il nostro impegno e la nostra volontà nel gestire le attività della nostra parrocchia.

Si passa poi alla presentazione dei conti 2022 e al preventivo 2023.

I rapporti della Commissione di Gestione fanno notare per i conti 2022 che tutte le fatture per i lavori di risanamento esterno della Gésora sono state pagate per un totale di CHF 54’333.90. Al 31.12.2022, le sovvenzioni cantonali di CHF 19’300.00 e quelli comunali di CHF 17’516.80 non sono ancora state versate. A carico della parrocchia rimarranno quindi CHF 17’516.80.

Invece, per quanto riguarda il preventivo 2023, che prevede una perdita di CHF 1’500, fa notare che la difficile situazione economica, le conseguenti forti oscillazioni dei prezzi delle fonti d’energia e la contemporanea diminuzione delle offerte dei fedeli non permettono una previsione più ottimistica.

Tutte le trattande sono state approvate all’unanimità.

Gita dei confratelli di Pura e Magliaso Morimondo e Vigevano - 1. maggio 2023

Partiti con la pioggia, dopo un viaggio piacevole e non troppo lungo, anche grazie al premuroso autista, siamo arrivati a metà mattinata a Morimondo senza più usare l’ombrello per tutto il giorno.



Dopo aver celebrato la Santa Messa nella Chiesa dedicata a S. Bernardo una gradita sorpresa ci aspettava in mezzo al verde, sul confine con la provincia di Milano, ecco la sorprendente Abbazia di Morimondo. Costruita dai monaci cistercensi nel 12.mo secolo (1134) provenienti da Morimonde in Francia ed è la prima Abbazia di questo



ordine costruita in Lombardia. È formata dall'Abbazia in stile gotico con mattoni a vista, anche all'interno. Il Monastero è stato soppresso nel 1798 e tante stanze sono ormai vuote ma è ben conservato e ricco di storia e civiltà.

Era abitato dai monaci coristi e dai conversi, i primi dediti alla preghiera e gli altri al lavoro nei campi. Ringraziamo la guida per le sue interessanti spiegazioni che ci hanno fatto capire l'austerità della costruzione per seguire le regole dell'ordine monastico. Più tardi sono stati aggiunti degli affreschi attribuiti alla scuola di Bernardino Luini (di Pura?).

Dopo un gustoso e apprezzato pranzo con specialità locali, ci siamo spostati a Vigevano, nella sua stupenda piazza ducale (una delle più belle d'Italia) voluta da

Ludovico il Moro e circondata su tre lati da palazzi con facciate finemente decorate e sul quarto lato la facciata del Duomo dedicata a S. Ambrogio e disegnata dal Vescovo cistercense Juan Caramuel. Da visitare c'è pure il castello e la Torre del Bramante.

Una giornata da ricordare anche per la simpatica compagnia e il buon cibo.

Ringraziamo tutti i presenti e in particolare Don Luca, il priore Paolo Ruggia e quelli che lo hanno aiutato all'organizzazione e alla riuscita di questa giornata.

Alla prossima...

La segretaria del Priore

Prima Comunione

Domenica 7 maggio 2023, otto bambine e bambini di Pura e uno di Caslano, hanno ricevuto il Sacramento della Prima Comunione.



Vittoria Anselmi, Céline Cocchi, Thomas Giubellina, Gioele Montemarano, Nina Ricci, Fernando Savina, Beatrice Tonti, Giorgia Tonti e Loris Perrini.

Cappella Mistorni Martedì 15 agosto 2023

Assunzione della Beata Maria Vergine Madre al Cielo

ore 10.30 – S. Messa

ore 12.00 – Pranzo e a seguire tombola

Defunti

Adriano Brambilla (1932 – 12.06.2023)

Battesimi

25.02.2023 Giada Delorenzi di Matteo e Roberta nata il 20.09.2022

Elenco delle offerte - dal 01.02.2023 al 30.05.2023

Pro opere parrocchiali:

da funerale Pierina Indemini 220, Milesi Liping e Giuseppe 50, De Crouy Chanel Imré e Hélène 200, Barutta Sergio 100, Delorenzi Matteo – in occasione battesimo Giada 100, Palli Pierre Louis 30, Mandic Ivo 30, Luvini Ester 50, Luvini Rocco e M-Luisa 30, Ruggia Giancarlo 30, De La Camara Julian e M-Christine 20, Bonardi Barbara 20, Ranzoni Oliva 20, Saverio Karin 10, Panariello Annelise 10, Frey Jacqueline 30, Milesi Davide 20, L.F. 100, Laghi Agostino 50, Ruggia Paolo 100, Confraternite Pura e Magliaso 110, Römer Milvia 50, Machado Ferreira M-Adelia 100, Sciolli M-Teresa 50, Cavadini R. e F. 20,

Pro bollettino parrocchiale:

Gatti Marco e Prisca 10, Ledergerber Bruno 40, Lucrezia 10

Pro Cappella Mistorni:

Barella Sergio 50

Pro Gésora – risanamento:

la figlia Maria – in memoria di Rosa e Cornelio Perseghini 100, da vendita biscotti 480, NN 100

Pro Fiori:

Steiner Charles 200

Per la colletta dell'Azione Quaresimale nella nostra parrocchia si sono raccolti CHF 605.

Il Consiglio Parrocchiale ringrazia tutti gli offerenti e coloro che sostengono con la loro prestazione volontaria l'attività parrocchiale.

*Anche quando pensi
di non farcela più, arriva
da qualche parte una piccola luce*

Dieci cose che Dio non ti domanderà

- *Dio non ti domanderà che modello di auto hai usato; ti domanderà quanta gente hai portato in essa.*
- *Dio non ti domanderà i metri quadrati della tua casa; ti domanderà quanta gente hai ospitato.*
- *Dio non ti domanderà la marca dei vestiti nel tuo armadio; ti domanderà quante persone hai aiutato a vestirsi.*
- *Dio non ti domanderà quanto era alto il tuo stipendio; ti domanderà se hai fatto compromessi per ottenerlo.*
- *Dio non ti domanderà quale era il tuo titolo di studio; ti domanderà se hai svolto il tuo lavoro al meglio delle tue capacità.*
- *Dio non ti domanderà quanti amici hai avuto; ti domanderà quanta gente ti considerava suo amico.*
- *Dio non ti domanderà in che ambiente hai vissuto; ti domanderà come trattavi i tuoi vicini.*
- *Dio non ti domanderà il colore della tua pelle; ti chiederà della purezza del tuo interno.*
- *Dio non ti domanderà perché hai aspettato tanto a cercare la Salvezza; ti porterà con amore in Cielo.*
- *Dio non ti domanderà a quante persone hai parlato di Lui; ti domanderà se hai avuto vergogna di farlo e se hai amato chi hai incontrato.*

Signore fa' di me uno strumento della tua Pace

Dove c'è odio, che io porti l'amore.

Dove c'è offesa, che io porti il perdono.

Dove c'è discordia, che io porti l'unione.

Dove c'è errore, che io porti la verità.

Dove c'è dubbio, che io porti la fede.

Dove c'è disperazione, che io porti la speranza.

Dove ci sono le tenebre, che io porti la luce.

Dove c'è tristezza, che io porti la gioia.

⊙ Divino Maestro, che io non cerchi tanto
di essere consolato, quanto di consolare.

Di essere compreso, quanto di comprendere.

Di essere amato, quanto di amare.

Infatti: dando, si riceve.

Dimenticandosi, si ritrova comprensione.

Perdonando, si è perdonati.

Morendo si risuscita alla vita.

San Francesco di Assisi

ORARIO PARROCCHIALE

Caslano - Magliaso - Ponte Tresa - Pura

Sabato e vigilie Santa Messa prefestiva; Vorabendmesse; Samedi
Pura ore 17.00 (a eccezione luglio e agosto)
Magliaso ore 18.00
Caslano ore 19.00 (a eccezione luglio e agosto)
Ponte Tresa ore 20.00

Domenica e Feste Santa Messa Festiva; Sonntags-und Feiertagsmesse
Dimanche et Fêtes
Magliasina ore 8.30
Pura ore 9.30
Caslano, Ponte Tresa ore 10.30
Magliaso ore 10.45

In settimana Sante Messe - Werktagsmesse - En semaine
Martedì * ore 8.30 Pura (alla Chiesuola)
Mercoledì ore 9.00 Ponte Tresa
* ore 17.30 Caslano (Chiesa parr.) (recita rosario, segue messa)
ore 8.30 Magliaso (chiesa parr. San Biagio)
Giovedì * ore 8.30 Pura (alla Chiesuola)
ore 9.00 Ponte Tresa
Venerdì ore 8.30 Magliaso (chiesa parr. San Biagio)
ore 9.00 Caslano (Chiesa parrocchiale)
ore 9.00 Ponte Tresa

* Recita del Rosario, segue S. Messa

Nota bene - La celebrazione di un funerale nel pomeriggio di sabato o di domenica, dove è prevista la s. Messa serale, quest'ultima viene sostituita dall'Eucaristia celebrata al funerale.

Intenzioni per le Sante Messe

Per far celebrare delle Sante Messe, ci si preoccupi di farlo sapere al Parroco con un anticipo di circa due mesi. Si farà il possibile per celebrarle alla data desiderata, magari con altre o, in caso di impossibilità, immediatamente prima o dopo quella data.

N.B. Le S. Messe di legato, specialmente le più vecchie, che non possono essere celebrate in Parrocchia, vengono inviate a missionari o altri sacerdoti, affinché siano adempite.

Don Rafał Sarzyński

6988 Ponte Tresa

telefono 091 606 12 59

Don Lukasz Janus

6983 Magliaso/Pura

telefono 078 834 40 94

Dal 1976
professionalità e discrezione

ONORANZE FUNEBRI
BESTATTUNGSINSTITUT

MONTISA

MAGLIASO - LUGANO

Tel. 091 606 36 06
info@montisa.ch

ORGANIZZAZIONE E PREVIDENZA FUNERARIA

Lavori cimiteriali

Esumazioni

Procedure per il rilascio del certificato ereditario

